ISTITUTO COMPRENSIVO FRATTAMAGGIORE 3° - GENOINO

Via Senatore Pezzullo, 2 – 80027 Frattamaggiore (NA)

TEL E FAX 081/8306128 (SEGRETERIA) - 081/8316783 (DIRIGENTE)

C.F.95186970638

CODICE ISTITUTO COMPRENSIVO: **NAIC8E1OOT** CASELLA POSTA ELETTRONICA: **NAIC8E1OOT@ISTRUZIONE.IT**

PROGETTI CURRICULARI

A.S. 2017/2018

Sommario

Scuola dell'Infanzia 3
Accoglienza "Star bene a scuola" 3
MATEMAGICA (5ANNI) 4
PAROLE IN GIOCO(5ANNI) 4
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "GNAM … GNAM .. CHE BONTÀ "(3/4/5 ANNI) 4
EDUCAZIONE AMBIENTALE " L'AMBIENTE .....INTORNO A NOI""(3/4/5 ANNI 4
Feste e Ricorrenze : Festa Dei Nonni, Le 4 Stagioni, Merenda Autunnale, Natale, Carnevale, Festa Del Papà, Pasqua, Festa Della Mamma. 8
Scuola Primaria 10
La magia del natale: presepe vivente 10
Progetto merenda sana 11
Scuola secondaria di I grado.....13
"Genoino Angelic Voices".....13
"Siamo Ció Che Mangiamo".....15
CLIL - Progetto multidisciplinare di Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico**: "Our life between the land and the Cloud"** ..17
"Volley for all".....20
"Coding in classe".....22
"LA SCUOLA COME CANTIERE DELL'ANTI-BULLISMO".....23

Scuola dell'Infanzia

DENOMINAZIONE PROGETTO	ACCOGLIENZA "STAR BENE A SCUOLA"
PRIORITÀ	Promuovere l'autonomia per sviluppare e rafforzare lo spirito di amicizia Sviluppare e rafforzare la stima di sé e l'identità
TRAGUARDO DI RISULTATO	Permettere ai bambini di conoscere l'ambiente scolastico per inserirsi in esso serenamente e costruttivamente Conquistare una progressiva autonomia anche sul piano socio-affettivo, per distaccarsi dai genitori e allargare gradualmente la propria cerchia di amici
OBIETTIVO DI PROCESSO	Promuovere l'autonomia per sviluppare e rafforzare lo spirito di amicizia - Sviluppare e rafforzare la stima di sé e l'identità
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	ANNI 2 ½ - 3 - Conoscere i nomi dei compagni - Conoscere gli spazi della scuola - Conoscere le insegnanti di sezione e gli adulti presenti nella scuola ANNI 4 - Attivare schemi di individuazione e orientamento dello spazio fisico dell'aula e riconoscere gli adulti di sezione come punto di riferimento - Conoscere gli spazi della scuola e orientarsi con adeguata disinvoltura - Comunicare in modo autonomo con gli adulti per manifestare i propri bisogni ANNI 5 - Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze e sapersi distaccare dagli adulti di riferimento - Svolgere con adeguata sicurezza e autonomia le operazioni di routine - Partecipare e cooperare ad attività e giochi di gruppo
ATTIVITÀ PREVISTE	le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione; l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti; le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo; la scoperta delle regole di vita quotidiana; le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali;

	i giochi liberi ed organizzati animazione con mascheroni, palloncini , ecc.
RISORSE UMANE	Tutte le docenti della scuola dell'infanzia
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Nessuna
SITUAZIONE ATTESA	Conoscere il nuovo ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni (sociali, organizzative, logistiche) per inserirsi in esso serenamente e costruttivamente superando le ansie iniziali

DENOMINAZIONE PROGETTO	MATEMAGICA (5ANNI) PAROLE IN GIOCO(5ANNI) PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "GNAM … GNAM .. CHE BONTÀ "(3/4/5 ANNI) EDUCAZIONE AMBIENTALE " L'AMBIENTE .....INTORNO A NOI""(3/4/5 ANNI
PRIORITÀ	Il laboratorio logico-matematico permette al bambino di 5 anni di osservare e rappresentare la realtà. Le situazioni di apprendimento saranno stimolanti e guideranno il bambino nel percorso logico-matematico Il laboratorio introduce gradualmente i bambini di 5 anni nel "mondo delle parole", mediante giochi che lo aiutino a riflettere sulle stesse, sulla loro forma e composizione fonologica. La scuola con la sua azione educativa favorisce l'acquisizione delle basilari norme igieniche e comportamentali alla base di una corretta alimentazione e di un atteggiamento "positivo" verso tutto ciò che riguarda uno stile di vita sano. Le esperienze che intendiamo raccogliere nel progetto L'ambiente .....intorno a noi", hanno lo scopo di avviare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale e alla sua salvaguardia.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti a sua portata.

	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze e altre quantità. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. il nostro progetto di educazione alimentare vuole assumere la connotazione di progetto di promozione di una cultura della salute intesa come equilibrio armonico tra individuo e contesto ambientale. Favorire l'esplorazione, la scoperta e la prima sistemazione delle conoscenze sul mondo naturale. • Interiorizzazione di atteggiamenti e di abilità di tipo sociale. • Riconoscimento di problemi ambientali e della possibilità di affrontarli e risolverli. • Rispetto per tutti gli esseri viventi e interesse per le loro condizioni di vita. • Apprezzamento degli ambienti naturali ed impegno attivo per la loro salvaguardia. • Saper rappresentare, ciò che si osserva • Confrontare, raggruppare e classificare secondo criteri diversi. Verrà dato ampio spazio a tematiche molto importanti quali: • L'inquinamento e la salvaguardia dell'ambiente. • Il riciclaggio dei materiali e la successiva riutilizzazione.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Operare con parametri spaziali e topologici. Operare con la simmetria Discriminazione forme geometriche. Classificare in base a forma, grandezza, colore.

	Formare classi ed insieme di oggetti Cogliere il rapporto fra numero e quantità Riconoscere i numeri da 1 a 10. Consolidare la capacità di ascolto. Leggere in modo creativo sequenze di immagini Saper narrare racconti, episodi, ecc. Acquisire una "consapevolezza fonologica" riconoscendo i suoni che compongono le parole, le sillabe iniziali e finali. Aspetto scritto: Usare dei simboli convenzionali e convenzionati Individuare il proprio nome e saperlo scrivere Partecipare attivamente a giochi con immagini e parole Rapportarsi all'alimentazione in un clima relazionale; tenere un comportamento adeguato a tavola; conversare sulle proprie abitudini alimentari; conversare sui propri gusti; migliorare la capacità di discriminazione sensoriale; educare alla diversità del gusto; acquisire la scansione temporale dei pasti principali; gestire in maniera autonoma la cura della propria persona nell'alimentazione; comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; spiegare il percorso che fanno i cibi all'interno del corpo umano; Promuovere negli alunni una coscienza ecologica. • Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente. • Consolidare le prime forme di capacità e di impegno per la difesa di un bene comune.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	L'osservazione della realtà (percezione spazio/oggetti) L'interpretazione quantitativa e qualitativa della realtà (numeri, seriazioni, quantità, misure e classificazioni) L'intervento di tipo razionale sulla realtà (capacità di risolvere problemi facendo delle ipotesi, previsioni e trovando strategie). I bambini di oggi vivono in un contesto fortemente alfabetizzato, ricco di sollecitazioni e stimoli che lo avvicinano precocemente alla lingua scritta. Tutto ciò determina un naturale bisogno già alla scuola dell'infanzia del codice scritto: la costruzione della

	scrittura inizia , infatti, già a tre/quattro anni , quando il bambino inizia a differenziarla dal disegno e cerca a volte di imitare l'atto dello scrivere con scarabocchi e segni. offrire significative esperienze formative atte a determinare stili di vita e modelli comportamentali corretti, nell'ottica di un'educazione alla salute che deve tutelare la vita; • Favorire negli alunni l'osservazione dell'ambiente che ci circonda formulare ipotesi e connessioni causa- effetto di determinati fenomeni affrontati e comportamenti umani.
ATTIVITÀ PREVISTE	Percorsi Seriazioni Giochi di insiemi. Giochi con le forme. Numeri e quantità a confronto I numeri nelle routines quotidiane. Uscite per osservare la realtà che ci circonda, individuando in essa, la corrispondenza con figure geometriche e con numeri (numeri civici, targhe automobilistiche…) Individuare il proprio nome Pregrafismi Riflessioni metalinguistiche come parole a doppio senso, parole in rima Filastrocche e danze con lettere e vocali Corpo e vocali, alfabeto pittografico Giochi ritmici Parole da tagliare e ricomporre Condividere il momento del pranzo con i compagni; acquisire a tavola comportamenti corretti (postura, masticazione adeguata, tempi distesi;) conoscere e distinguere sapori diversi (dolce-amaro-aspro, salato/insipido); distinguere i principali momenti alimentari della giornata; Il progetto prevede un percorso di attività e proposte di esplorazione, scoperta e conoscenza degli ambienti naturali, attraverso gli aspetti conoscitivi , scientifici narrativi e ludico-costruttivi.
RISORSE UMANE	le docenti degli alunni anni 5 della scuola dell'infanzia per i primi due progetti

	tutte le docenti e i bambini 3/4/5 anni per i successivi due progetti
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Nessuna
SITUAZIONE ATTESA	La funzione di questi laboratori è di sviluppare tutte le abilità cognitive ed operative che portano il bambino ad acquisire competenze e abilità in merito ai processi di localizzazioni, di numerazione, di misurazione, di relazione e di previsione. . Inoltre è previsto un percorso che parte dall'osservazione della realtà in cui viviamo, introducendo gradualmente i bambini di 5 anni nel "mondo delle parole" il progetto di educazione alimentare vuole assumere la connotazione di progetto di promozione di una cultura della salute intesa come equilibrio armonico tra individuo e contesto ambientale Tutte le attività del progetto promuoveranno quindi la capacità di scoperta, osservazione e ricerca, utilizzando un linguaggio specifico e modalità di lavoro aperte al confronto e al cambiamento.

DENOMINAZIONE PROGETTO	FESTE E RICORRENZE : FESTA DEI NONNI, LE 4 STAGIONI, MERENDA AUTUNNALE, NATALE, CARNEVALE, FESTA DEL PAPÀ, PASQUA, FESTA DELLA MAMMA.
PRIORITÀ	La scuola dell'infanzia e' un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire, dell'esprimere, del comunicare, e del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini. Essa si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, della competenza dei bambini.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze Partecipare alle attività nei diversi ambienti. Essere in grado di esplorare la realtà e di comprendere le regole della vita quotidiana
OBIETTIVO DI PROCESSO	Il percorso didattico sulle feste e ricorrenze mira a far conoscere significati ed emozioni attraverso attività manipolative, grafiche ed espressive. Lavorando su

	simboli che caratterizzano le varie feste, i bambini (di tre, quattro e cinque anni) possono interiorizzarne il loro senso autentico e profondo.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Nella pratica didattica saranno create situazioni motivanti tali da coinvolgere i bambini , sollecitando la loro curiosità e partecipazione.
ATTIVITÀ PREVISTE	Le tecniche che saranno adottate, terranno conto delle diverse modalità di apprendimento dei bambini: attività manipolative, costruttive e pittoriche. modalità simbolica-analogica, mediante racconti, conversazioni guidate ed elaborazioni grafiche di sintesi. Per le attività usufruiremo di tutti gli spazi disponibili nella scuola
RISORSE UMANE	Tutte le docenti della scuola dell'infanzia
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Nessuna
SITUAZIONE ATTESA	L' intento pedagogico delle insegnanti è prendersi cura della relazione con il bambino per divenire punto di riferimento a livello affettivo.

Scuola Primaria

Per il **progetto "Genoino angelic voices"** alla scuola primaria fare riferimento al progetto inserito nella scuola secondaria di I grado.

DENOMINAZIONE PROGETTO	LA MAGIA DEL NATALE: PRESEPE VIVENTE
FINALITA'	Il progetto ha lo scopo di far conoscere e vivere i segni ed i simboli delle tradizioni dell'antico presepe cogliendo il vero significato del natale come messaggio di fratellanza universale Il progetto ha tra le diverse valenze anche quello di orientamento inteso come sviluppo della creatività, del pensiero divergente, delle capacità progettuali e di scelta, di partecipazione a imprese comuni, di sviluppo di competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.), della socializzazione, della capacità di assumersi responsabilità; le attività pertanto motiveranno il bambino all'azione e costituiranno occasione di scoperte e conoscenze.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Si intende gettare, in questo modo, un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace della capanna di Betlemme, fino ai giorni nostri.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Rivivere, i momenti di un'epoca passata, permeati di semplicità ed armonia con quelli consumistici con i quali si vive e si trascorre il Natale oggi.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione Scoprire il significato religioso della festa del Natale, anche in condivisione con altri credi, creando una pacifica aggregazione ed una speranza di buona convivenza.
ORGANIZZAZIONE	Il progetto prevede una fase di organizzazione, realizzazione e allestimento del PRESEPE VIVENTE con attività frontali e svolte in sezione con i bambini in orario scolastico (scuola dell'infanzia) Esecuzione di canti, memorizzazione di poesie, produzione di pensieri legati alla festività, piccoli sketch (scuola primaria) "MOSTRA MERCATO" a cura della scuola dell'infanzia i cui proventi saranno destinati all'acquisto di materiali e giochi per la scuola dell'infanzia.
ATTIVITÀ PREVISTE	Esperienze di ascolto, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti,

	filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, organizzazione del presepe vivente.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	MEZZI E STRUMENTI Libri, immagini, materiale di facile consumo e non, oggetti tipici del periodo natalizio, strumenti musicali, CD. SPAZI • Aule per le attività individuali e di piccolo gruppo • Spazi del piano terra per la condivisione collettiva di esperienze, momenti festosi, drammatizzazioni. • Aule della vecchia scuola dell'infanzia • Palestra per la mostra mercato a partire dal giorno 20 dicembre al 22 dicembre 2017 MATERIALI Materiale di facile consumo e materiale di recupero , cartoncini, colla, carta roccia, nastrini, colori, glitter, ecc…
RISORSE UMANE	Partecipazione di tutte le docenti
DESTINATARI	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia e primaria
SITUAZIONE ATTESA	Offrire momenti di lavoro di gruppo " canti, balli e Drammatizzazione" Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio "saper fare".

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO MERENDA SANA
PRIORITÀ	Lo scopo di avvicinare i nostri bambini ad una migliore alimentazione durante la ricreazione del mattino anche per favorire l'apprendimento.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sensibilizzare i bambini e le famiglie, a fare più uso di alimenti sani come frutta, yogurt o pane a merenda al posto di merendine, biscotti o focacce
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare nei bambini la capacità di scelte consapevoli ed equilibrate per quanto riguarda il consumo di merende

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Per una migliore riuscita del progetto è bene ricordare che iniziare la giornata con un buon apporto energetico, fornito dalla prima colazione significa predisporre l'organismo nel modo migliore per affrontare una giornata scolastica impegnativa.
ATTIVITÀ PREVISTE	Letture, poesie, creazione di menù, cartelloni, disegni liberi.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Cd, libri, schede operative
RISORSE UMANE	Tutti gli alunni della scuola primaria
SITUAZIONE ATTESA	Seguire quotidianamente a casa e a scuola un menù fornito dalle docenti per una corretta merenda.

Scuola secondaria di I grado

DENOMINAZIONE PROGETTO	"GENOINO ANGELIC VOICES"
SCUOLA	Primaria e Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Il Progetto pone l'attenzione su un nuovo laboratorio di Canto Corale, che privilegia l'apprendimento pratico della musica e non solo, lo studio di vari repertori, dalla musica leggera alla lirica, e la conoscenza della musica come mondo affettivo, emotivo e relazionale. L'alunno impara a conoscere la propria musicalità, i propri gusti musicali, e la musica classica, quasi del tutto ignorata. La scuola diventa dunque un laboratorio di musica attivo, un luogo di incontro e di aggregazione per i ragazzi tutti. Il coro è in realtà un gruppo, di conseguenza impareranno ad aiutarsi, a confrontarsi, a dialogare ma soprattutto ad emozionarsi insieme.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppo della percezione sensoriale e della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretativa ed espressiva. Potenziamento delle capacità comunicative. Aiuto alla socializzazione e all' integrazione.
OBIETTIVO DI PROCESSO	Si lavorerà sull'impostazione della voce, attraverso la pratica del canto e sulle capacità linguistiche, come la giusta pronuncia in lingua inglese, francese, e tedesca. Lo studio di un linguaggio arcaico , classico operistico e lirico come i canti del Flauto Magico di W.A. Mozart,e dell' Aida di G. Verdi.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Il coro è una scelta, tenendo conto delle capacità e potenzialità dell'alunno scelto. Solo in seguito dopo una più attenta e accorta conoscenza, si inizierà ad intervenire su eventuali problematiche che possono poi evidenziarsi. Il canto può essere una sorta di scappatoia alle problematiche esistenziali, familiari o sociali. Il canto è di sicuro di aiuto come provato da ricerche scientifiche alle problematiche linguistiche. Fortifica inoltre la coesione perché il gruppo è assolutamente necessario e di conseguenza rafforza l'integrazione di ogni genere.
ATTIVITA' PREVISTE	Il coro "Genoino Angelic Voices" ha nel suo calendario tantissime progettualità. Nel mese di Settembre-Ottobre

	si occupa dell'accoglienza. In seguito inizia con un calendario specifico di prove (vedi Allegato) per ogni genere di manifestazione a cui sa già di partecipare. Le prove sono con cadenza settimanale, di solito il martedi dalle 14.30 alle 16.00, anche se si aggiungono altre giornate se risultassero necessarie. Quest'anno le prove hanno avuto come priorità la memorizzazione delle musiche dell'opera "Aida" di G. Verdi, come lo scorso anno ci si è dedicati al " Flauto Magico " di W.A.Mozart. Il lavoro sulle opere liriche ha come localizzazione il teatro San Carlo di Napoli. I ragazzi partecipano ad una progettualità chiamata "Europa Incanto" che ha come struttura, l'acquisto dell'opera in una riduzione per ragazzi, vari incontri (tre per la precisione) con il Direttore di Orchestra del San Carlo e la rappresentazione dell'opera con i costumi di creazione dei ragazzi. Inoltre quest'anno i ragazzi del coro saranno impegnati in una attività nuova e moderna, lo studio del Jazz, con il Maestro Giacomo Aula. Il progetto prevede tre sessioni di consulenza da parte del maestro. Una sessione seminariale in aula, insieme al gruppo di concertisti di conoscenza del maestro. Infine un evento di concerto, che vede la coesione del gruppo del maestro con i ragazzi della scuola. Il coro è impegnato in numerose attività come concerti natalizi nelle varie parrocchie del paese. Concerto per l'Open Day, dell'istituto. Concerto per la giornata della Legalità. Concerto per il Precetto Pasquale. Concerto per il mese di maggio (Mese Mariano) che normalmente coincide con il termine delle attività corali. Essendo un Istituto Comprensivo, il coro si esibisce anche per la fine delle rappresentazioni teatrali delle classi dell'infanzia e della primaria al termine dei loro rispettivi percorsi.
DOCENTI COINVOLTI	PROFF.: Pappacena Angela, Iazzetta A., Capasso Sossio e tutti i docenti di Musica della scuola secondaria Ins. Credentino Lucia della scuola primaria

ALTRE RISORSE NECESSARIE	Le risorse necessarie sono gli strumenti musicali, in particolare il pianoforte, lo stereo e la Lim, per la visione delle opere ridotte in power point, per facilitarne la conoscenza.
DESTINATARI	Gruppi di alunni scelti dalle classi quinte della scuola primaria e dalle varie classi della scuola secondaria
TEMPI	Il progetto verrà realizzato nell'arco dell'anno scolastico sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare
SITUAZIONE ATTESA	Il coro vuole creare coesione, gioia, rispetto, studio e amore per la musica, di qualsiasi genere. Vuole inoltre infondere la conoscenza di se stessi, la voglia di cambiare e la sete di sapere.

DENOMINAZIONE PROGETTO	"SIAMO CIÓ CHE MANGIAMO"
PRIORITÀ	Arricchire l'offerta formativa Incrementare le attività laboratoriali Attivare processi di inclusione Rafforzare le competenze chiave
OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppare negli alunni: Il senso di responsabilità La disponibilità ad assumere incarichi Capacità di scegliere Capacità di assumersi responsabilità Capacità di organizzarsi autonomamente Disponibilità al confronto e al rispetto per la diversità
ATTIVITÀ PREVISTE	Recupero di materiali da riciclare Realizzazione di addobbi natalizi, di carnevale, pasquali ed altri Ricerche sugli usi, i costumi, le credenze di altri paesi e popolazioni per confrontarli Ricerche sulle abitudini alimentari di altri paesi e popoli e loro piatti tipici Realizzazione di una colazione ideale confrontata con quella continentale Realizzazione di cartelloni, biglietti e disegni
RISORSE UMANE	I Consigli di classe delle classi 1e, 2e e 3e della scuola secondaria.Il compito dei docenti sarà finalizzato a: Guidare gli alunni nelle diverse fasi del progetto Valorizzare le attitudini di ciascuno Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

VERIFICHE	I lavori realizzati metteranno in evidenza l'attenzione, l'interesse e il coinvolgimento degli alunni
METODOLOGIA E MEZZI	Ricerca – azione, lavori di gruppo e individuali, indagini, visite guidate, proiezioni di film e documentari. Raccolta di materiali, attività di laboratorio

DENOMINAZIONE PROGETTO	CLIL - PROGETTO MULTIDISCIPLINARE DI POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO: **"OUR LIFE BETWEEN THE LAND AND THE CLOUD"**
FINALITA'	Partendo dall'idea di patrimonio come *eredità culturale ... fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività* si intende far conoscere il territorio locale e le sue risorse culturali e artistiche per promuovere nell'allievo la consapevolezza delle proprie radici e attraverso i contributi delle civiltà confluite nella nostra storia aiutarli a riconoscere, apprezzare e valorizzare le diversità culturali. Obiettivo primario è fornire agli studenti gli strumenti per una piena consapevolezza del ruolo del patrimonio artistico e culturale nella costruzione della propria identità, in uno sviluppo umano equilibrato e nella acquisizione della necessità di preservare e valorizzare la diversità culturale come ricchezza, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle sue complesse stratificazioni. Attraverso la conoscenza specifica del territorio e una analisi delle sue relazioni con il patrimonio culturale regionale e nazionale, si intende, quindi, stimolare gli allievi alla riflessione critica sulla necessità di tutela di tale patrimonio in quanto strettamente collegato al senso di identità e continuità (**art.2 Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale- Unesco**) e sul significato e la possibilità di fruizione dello stesso in modalità sostenibile.
OBIETTIVI	OBIETTIVI FORMATIVI del MODULO • Coinvolgere e motivare il gruppo all'apprendimento; • Esplorare gli accadimenti storici attraverso diverse angolazioni; • Potenziare le capacità espressive; • Potenziare il pensiero critico a livello individuale e di gruppo; • Imparare le lingue in modo informale; • Leggere comprendere e produrre testi appropriati in lingua straniera; • Offrire ed esperire nuove modalità di apprendimento e di valutazione (valutazione autentica). • Sviluppare idee creative; • Migliorare le capacità di interazione comunicativa e di interazione verbale; • Saper cogliere e tener conto della coerenza verbale in un testo scritto, compiendo inferenze logiche. OBIETTIVI SPECIFICI • Educare alla valutazione e all'apprezzamento delle opere d'arte; • Educare alla valutazione e all'apprezzamento

	del patrimonio culturale; • Fornire agli alunni strumenti per identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale; • Stimolare la partecipazione alla vita culturale e sociale della propria comunità; • Usare il veicolo dell'arte e dell'attività laboratoriale per favorire lo sviluppo democratico e l'apertura alla realtà multi culturale; • Educare al principio della restituzione sociale, restituendo alla comunità quanto appreso o prodotto • Educare a individuare un bisogno e alla ricerca di soluzioni sostenibili.
DOCENTI COINVOLTI	Il docente di potenziamento sull'area linguistica e i docenti di arte e immagine
DESTINATARI	Il progetto coinvolge le terze medie dell'istituto, in via sperimentale
ATTIVITÀ PREVISTE	**Cronoprogramma**: Settimana 1-2 • Presentazione del Progetto • Definizione e redazione delle regole del comportamento da tenere nel gruppo; • Inizio ricerche e documentazione; • Visione di materiale multi mediale e brainstorming. Settimana 3-5 • Raccolta contributi del materiale di ricerca; • Sopralluoghi; (Si ntende come sopralluogo visita diretta presso una chiesa o un palazzo oggetto di ricerca che sia risultato interessante ai fini del progetto, o uscite per consultare materiale presso la biblioteca comunale, visite presso proloco ecc.); • interpretazione ed elaborazione del primo materiale di ricerca raccolto (apetto scientifico, produzione letteraria, o artistica...); • presentazione del lavoro. Settimana 6-7 • riordino cronologico del materiale di ricerca e la sua organizzazione in digitale; • realizzazione di bozzetti relativi a particolari elementi storico artistico architettonico; Settimana 8-11 • Progetto esecutivo;

	• Costruzione sito web • Montaggio documentario e presentazione; • Organizzazione evento finale. • Ultimo giorno di scuola Presentazione del lavoro alla scuola.
TEMPI	Le attività proposte fanno parte di un più ampio progetto che prevede la collaborazione con l'UNESCO e con la comunità E-Twinning e si svolgerà come attività di potenziamento durante il normale orario scolastico.
VERIFICHE	**Compito di realtà:** Gli studenti dovranno realizzare e gestire i contenuti per un sito per la fruizione del patrimonio artistico e culturale della propria cittadina, anche in una fase successiva al termine del progetto, e in coordinamento con il progetto presentato per i PON Asse 1 e con il progetto che verrà presentato all'UNESCO per entrare nella rete delle scuole associate. In particolare, gli studenti dovranno produrre e organizzare i contenuti da inserire nel sito in lingua inglese e francese o spagnola. Il prodotto di questo modulo non consisterà della mera traduzione letterale in lingua dei testi prodotti dal modulo OER ma sarà una rielaborazione dei contenuti individuando analogie e differenze nella cultura e nell'arte della Gran Bretagna. Questi contenuti, saranno elaborati e prodotti in formato digitale secondo le tecniche che più si confanno alla età ed esperienza degli alunni, compreso storytelling o cortometraggio. Questi stessi materiali saranno poi condivisi, in modalità OER, attraverso il repository del sito istituzionale e utilizzati come materiale curricolare per le discipline di storia, arte e cittadinanza. Questi contenuti, risultato di un lavoro di analisi e conoscenza del territorio e della cultura locale, potranno essere prodotti in formato digitale come storytelling o filmato, sotto forma di schede, disegni, materiale fotografico. Gli stessi materiali saranno poi resi disponibili in modalità OER attraverso il repository del sito

	istituzionale e utilizzati come materiale curricolare per le discipline di storia arte e cittadinanza. ***Le competenze verranno valutate attraverso osservazione sistematica, schede operative appositamente strutturate, autobiografia cognitiva.***

DENOMINAZIONE PROGETTO	"VOLLEY FOR ALL"
PRIORITÀ	Il progetto si propone di incrementare la pratica delle attività motorie, stimolando negli alunni il "bisogno di movimento"," di aggregazione" e di "senso di squadra" positiva attraverso la pratica abituale di un'attività ludico-motoria scolastica, oltre che a realizzare la sicurezza di sé, a combattere l'emarginazione e l'autoesclusione e a formare una coscienza civica e sociale.
TRAGUARDO DI RISULTATO	
OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire l'inclusione sociale, Valorizzare le differenze e la promozione di stili di vita corretti e salutari, insieme ai valori educativi dello sport come lo spirito di gruppo e l'integrazione sociale. abbattere i muri dei pregiudizi e favorire l'eliminazione di qualsiasi barriera ideologica e architettonica per i soggetti coinvolti.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Consolidare le abilità operative e socio-relazionali acquisite manifestando un impegno continuo nell'autocontrollo, nella collaborazione con gli altri e nell'autocorrezione delle personali performance motorie. Manifestare impegno costante nel tentativo di migliorare le abilità specifiche già possedute. B.2 Esprimere comportamenti socio-relazionali decisi ma corretti nello svolgere il ruolo di arbitro con i compagni. Assumere un atteggiamento responsabile in ogni fase operativa e aiutare i compagni in difficoltà.
ATTIVITÀ PREVISTE	Sarà svolta un'ora di attività a settimana per le classi prime di Volley e Sitting volley
RISORSE UMANE	I docenti di Educazione fisica

SITUAZIONE ATTESA	Il progetto prevede l'utilizzo di una forma di competizione che, tenendo conto delle esigenze formative dei ragazzi della fascia di età considerata (10-12 anni), permette un graduale passaggio al gioco della pallavolo in un campo regolamentare. In questo contesto, il minivolley rappresenta la forma di pallavolo più adatta alle esigenze di questi giovani atleti, poiché giocato in campi ridotti e con regole semplificate che consentono di esaltare gli aspetti ludici e formativi della disciplina, evitando eccessi di agonismo inutili a queste età
STRUMENTI DI VERIFICA	

	"CODING IN CLASSE"
SCUOLA	Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Il progetto si innesterà nel percorso curriculare del piano di studi delle classi. L' area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'allievo. Le attività di Coding, oltre a mirare allo sviluppo del pensiero logico e creativo attraverso il lavoro individuale e di squadra, rappresentano una sfida. La sfida consiste nell'individuare uno strumento e delle metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.
OBIETTIVI	L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica, partendo da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema. • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo • potenziare la capacità di risolvere problemi • acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro per riuscire a raggiungere un risultato
DOCENTI COINVOLTI	
DESTINATARI	Saranno coinvolte due classi della secondaria di I grado e una classe prima della primaria
ATTIVITÀ	Lezione informativa sul pensiero computazionale e il linguaggio delle cose. Introduzione e avvio del corso online dal sito code.org Partecipazione alle attività del MIUR "Programma il futuro":

	• all'evento del *Codeweek* con attività unplugged e online • all'evento dell'*Ora del Codice,* un' ora propedeutica di avviamento al *Pensiero Computazionale* Attività di coding in gruppo in classe Laboratorio di Coding da presentare in occasione del progetto Continuità con le classi quinte
RISORSE NECESSARIE	• Strumentazione informatica: (tablet, computer, LIM proiettori, etc.); • materiale software free: (presentazioni PPT, PDF, Siti internet); • attività unplugged: proposte di attività inerenti la programmazione senza computer; • Piattaforma http://programmailfuturo.it
TEMPI	Il progetto verrà realizzato nell'arco dell'anno scolastico in orario curricolare
SITUAZIONE ATTESA	Attraverso questa attività i ragazzi impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare. Tuttavia i benefici del "pensiero computazionale "si estenderanno a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.
VERIFICHE	Il lavoro svolto sulla piattaforma potrà essere monitorato in itinere

DENOMINAZIONE	"LA SCUOLA COME CANTIERE DELL'ANTI-BULLISMO"
Finalità	Il percorso ha come finalità la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo. L'interiorizzazione delle regole di condotta, l'acquisizione di competenze sociali e civiche, e una didattica inclusiva per tutti, saranno i

	punti su cui focalizzeremo come educatori le nostre attenzioni e le nostre energie. Inoltre il testo di legge (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71), ci chiede di attuare interventi per sensibilizzare i ragazzi a una "cultura della cittadinanza digitale consapevole" e cioè ad una comprensione critica dell'utilizzo degli strumenti informatici.
Periodo	Durante il corso dell'anno scolastico
Destinatari	Tutti gli alunni della scuola secondaria di I°, i docenti e la rappresentanza dei genitori
Priorità	Inclusione e superamento del disagio sviluppando il benessere a scuola
Obiettivi	• Promuovere un uso più consapevole della tecnologia informatica; • Favorire l'inclusione sociale valorizzando le differenze; • Acquisire una cultura della legalità. • Interiorizzare l'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. • Promuovere stili di vita corretti e l'integrazione scolastica, cercando di abbattere pregiudizi e stereotipi. • Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza • Garantire lo star bene a scuola; • Promuovere la corresponsabilità educativa dei docenti e con i genitori; • Favorire l'apertura al territorio.
Attività previste	**1)** I docenti della Scuola Secondaria di I grado, in piena autonomia e coerenza con la programmazione didattica educativa, individueranno le attività contro il bullismo e il cyber-bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni delle proprie classi. Le attività prevedono: lettura di testi, utilizzo di materiale audiovisivo poesie, articoli di giornali, cortometraggi e film a scelta dagli insegnanti delle classi; la visione di siti del MIUR Generazioni connesse (NET EDUC@TION Approfondimenti didattici e laboratoriali). **2)** In particolare si elaboreranno interventi di sensibilizzazione,

	prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo con Associazioni e Scuole del territorio al fine di promuovere una cultura contro ogni forma di prevaricazione. **3)** In particolare per il bullismo e cyber-bullismo, è previsto un percorso formativo rivolto ad una rappresentanza degli alunni di terza media e ai docenti accompagnatori, attivato da diversi alunni del IV anno ***dell'ISIS "Filangieri"*** di Frattamaggiore, che effettueranno interventi di **PEER EDUCATION** dopo la somministrazione di un questionario relativo all'uso del web e alla ai rischi della rete. **4)** Incontro di informazione sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber-bullismo **5)** Per il 7 febbraio, giornata nazionale contro il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, gli alunni potranno presentare degli elaborati realizzati (slide, locandine, canti, giochi, slogan…)
Risorse umane	Docenti, esperti formatori, alunni formatori di scuola superiore, esperti esterni competenti, genitori.
Altre risorse necessarie	Internet e motori di ricerca per la documentazione Materiale per produrre elaborati grafico-pittorici Risorse tecnologiche usate: pc, smartphone, LIM Spazi scolastici come sala multimediale, palestra, aula
Metodologie	*Circle-time* *Role Playing*, *Problem solving*

	Apprendimento Cooperativo *Compilazione di schede in modalità anonima* per raccogliere informazioni individuando soggetti, attori, vittime e spettatori, dove avvengono gli episodi, in cosa consistono e con quale frequenza si ripetono; *Compilazione di questionari* per raccogliere informazioni sulle reazioni degli alunni dopo i fatti aggressivi subiti e per conoscere le risposte degli adulti; *Rappresentazioni teatrali, giochi di ruolo* e socializzazione delle esperienze; *Lettura orientativa e guidata* di testi e manuali relativi all'argomento; *Discussioni e dibattiti;* *Ricerche* in classe, esecuzione di lavori pratici quali cartelloni e grafici, rappresentazioni pittoriche, slogan quale frutto di un lavoro di riflessione inerente al fenomeno; *Riflessione* in piccoli gruppi o con la classe, sulle problematiche e i sentimenti che emergono durante le attività.
Monitoraggio apprendimento	• Test iniziale d'ingresso; • Verifica della capacità di analisi • Esercizi di traduzione della frase semplice • Verifica scritta finale
Traguardo di risultato	Riduzione dei fenomeni di prevaricazione, intolleranza o emarginazione mediante lo spirito collaborativo e una cultura scolastica basata sui valori della democrazia e della solidarietà.
Situazione attesa	Riconoscere "i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, instangram), le chat e l'instantmessaging (Twitter, Whatsapp, Messenger), la pubblicazione di contenuti (Youtube).

	Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei ragazzi). Partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni. Rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.